



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BOLOGNA**

Ufficio Prevenzione.
Prat 59117
Risp. SUAP14430/19

Spett. **AI SUAP UNIONE TERRE DI
PIANURA**
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: PROCEDURA ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 - PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DI FABBRICATO PRODUTTIVO, IN VARIANTE AL P.S.C. ED AL R.U.E. DEL COMUNE DI BUDRIO - VIA GUIZZARDI N.36-40 BUDRIO – DITTA CHECCHI E MAGLI S.R.L.

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'oggetto spiace comunicare l'impossibilità ad intervenire da parte di personale di questo Comando.

Si conferma quanto già indicato con precedente parere espresso in data 02/02/2018 prot n°3130 che si allega.

Si precisa infine che, laddove siano state previste modifiche rilevanti ai fini della sicurezza antincendio rispetto al progetto già approvato dallo scrivente Comando, dovrà essere avviata una nuova procedura nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 comma 6 del DPR 151/2011, secondo le modalità stabilite dal D.M. 07.08.2012.

Il Responsabile del Procedimento
(.ING. ANTONIO CUTTITTA)
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

p. Il Comandante Provinciale
(DOTT. ING. MICHELE DE VINCENTIS)
Il Funzionario delegato
(DOTT. ING. ALESSANDRO COCCIA)
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

59117 CONFERENZA DEI SERVIZI

Pagina 1 di 1

AC/AC



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BOLOGNA**

PROTOCOLLO N°:
UFFICIO PREVENZIONE
PRATICA N: 59117
RIF. PROT. RICHIESTA N°: 31616
RIF. PROT. SUAP: ONLINE SUAP26577/2017

**FIRMATO
DIGITALMENTE**

BOLOGNA,

Al
UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA S. DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA
P.E.C.

OGGETTO: Valutazione del Progetto relativo all'attività sita in
BUDRIO VIA GUIZZARDI, 36-40
Ragione Sociale: IMM.RE CHECCHI E MAGLI S.R.L.
Attività del DPR 151/11 n. 54.2.C

In esito all'istanza presentata ai sensi del D.Lgs. 8.3.2006 n. 139 e del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, tendente all'ottenimento della valutazione del progetto relativo all'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati *trasmessi per via telematica e che costituiscono parte integrante della presente nota*, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottorportate prescrizioni e condizioni:

1. le porte ed altri elementi di chiusura resistenti al fuoco da impiegarsi nelle attività soggette all'applicazione delle norme e criteri di prevenzione incendi dovranno essere omologate ai sensi del DM 21/06/2004;
2. i dispositivi di apertura delle porte delle vie di esodo dovranno essere rispondenti alle norme UNI EN 179 e/o UNI EN 1125 così come disposto dal D.M. 3/11/2004;
3. gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente al DM 22.01.2008 n° 37;
4. l'impianto di illuminazione di sicurezza, oltre ad essere conforme al D.M. 22/01/2008 n° 37, dovrà essere realizzato secondo le indicazioni contenute nella norma UNI 1838;
5. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. n° 81/08;
6. devono essere assicurati i controlli e manutenzioni sulle misure antincendio previsti dall'allegato VI al D.M. 10.03.98, riportandone gli esiti sul registro dei controlli di cui all'art. 6 del DPR 151/11;
7. l'impianto idrico antincendio interno dovrà essere conforme al D.M. 20.12.12 ed in particolare alla norma UNI 10779 per aree di livello di pericolosità ___; a tal riguardo, si evidenzia che l'impianto dovrà essere realizzato nel modo seguente:
 - a. la rete di idranti UNI 45/naspi DN 25 dovrà essere tale da garantire l'intervento su tutte le aree della attività
 - b. ogni apparecchio protegga non più di 1000 mq
 - c. ogni punto dell'area protetta disti al massimo 20 m (idranti) o 30 m (naspi) da essi;
8. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n°246/93, D.Lgs. n°81/2008, D.M. 10/03/98
9. dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Emilia Romagna entro il termine di giorni 60, oppure ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Il Responsabile del Procedimento
(ING. ANTONIO CUTTITTA)

NELLE COMUNICAZIONI CITARE
SEMPRE I PRECEDENTI VV.F.

Il Comandante Provinciale
(DOTT. ING. CARLO DALL'OBIO)

Dott. Ing. Primo Marz...

Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Comando Provinciale VV.F. Bologna

Via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bologna

Tel. 051/6385111- Ufficio Prevenzione fax 051/6385334

E-mail comando.bologna@vigilfuoco.it e-mail certificata com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it